



Iniziativa all'insegna delle tecnologie del futuro

# Intelligenza artificiale e diritto Una nuova sfida per i giuristi

**Al congresso magistrati, avvocati ed esperti di un settore in evoluzione**

La Camera penale di Catanzaro, con il patrocinio della Camera di Commercio delle tre province dell'area centrale della Calabria ha ospitato un importante congresso dedicato all'Intelligenza artificiale (IA) e al diritto penale, un evento che ha riunito magistrati, mondo dell'Accademia, esperti e avvocati per discutere il ruolo crescente delle tecnologie intelligenti nel processo e nella Giurisdizione.

Un pomeriggio ricco di interventi, cominciati con i preziosi spunti offerti dalla presidente della Corte di Appello di Catanzaro, Concettina Epifanio; dal procuratore generale presso la Corte di Appello di Catanzaro,

Giuseppe Lucantonio; dalle cariche istituzionali dell'Avvocatura catanzarese, il presidente della Camera penale, Francesco Iacopino; il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, Enza Maticera; Valerio Murgano, componente di Giunta dell'Unione delle Camere penali italiane (Ucpi).

Durante la giornata, che si è articolata in una serie di relazioni specifiche, sono stati affrontati temi di grande rilevanza, tra prospettive etiche e orizzonti tecnologici, con uno sguardo al com-

**Analizzati i rischi ma anche le potenzialità dell'IA che potrebbe rivelarsi pure un utile strumento di lavoro**

plesso equilibrio tra innovazione e tutela dei diritti dei cittadini. In un settore, quello dell'IA, in profonda e rapidissima evoluzione.

L'introduzione di Ottavio Porto, consigliere del direttivo della Camera penale, ha preceduto l'intervento di ospiti dalle diverse professionalità, al fine di provare a inquadrare i temi in maniera completa.

Estremamente interessanti gli interventi di tutti i relatori, tra le vette più importanti di studiosi e esperti dell'intelligenza artificiale e del diritto penale in Italia, moderati sapientemente da Danilo Iannello, responsabile della Scuola di formazione della Camera penale di Catanzaro.

Si sono alternati, con interventi di alto profilo, alcuni tra i più quotati conoscitori della materia. Gianluigi Greco, docente di Informatica dell'Unical; Oliviero Mazza, ordinario di Diritto processuale penale della Università Bicocca di Milano; Mario Caterini, autore del libro "Desafios juridicos de la inteligencia artificial", il quale ha illustrato nel dettaglio i risultati di una importante ricerca filosofico giuridica realizzata unitamente a Morena Gallo e Mariana Rocca. A tirare le fila conclusive del discorso, Serena Gentili, del Foro di Roma e componente dell'Osservatorio AI dell'Ucpi.

Dinnanzi a una platea numerosissima, l'obiettivo del congresso è stato quello di analizzare le potenzialità e i rischi dell'intelligenza artificiale come strumento per i giuristi e, più in generale, del rapporto tra le macchine e il diritto.



**Congresso** I relatori all'evento della Camera penale